



Primo Piano - Groenlandia, il premier Nielsen risponde a Trump: "Collegarci al Venezuela è sbagliato e irrispettoso"

Roma - 05 gen 2026 (Prima Notizia 24) "Non si parla così ad un popolo che ha ripetutamente dimostrato responsabilità, stabilità e lealtà".

“Siamo aperti al dialogo. Siamo aperti alle conversazioni. Ma deve avvenire attraverso i canali giusti e nel rispetto del diritto internazionale. E i canali giusti non sono post casuali e irrispettosi sui social. La Groenlandia è la nostra casa e il nostro territorio. E così continua ad essere”. Così, in un post su Facebook, il premier della Groenlandia, Jens-Frederik Nielsen, ha risposto alle dichiarazioni del Presidente degli Stati Uniti, Donald Trump. “Quando il presidente degli Stati Uniti – si legge ancora – dice “abbiamo bisogno della Groenlandia” e ci collega con il Venezuela e l'intervento militare, non è solo sbagliato. Questo è così irrispettoso. Il nostro paese non è oggetto di retorica dei superpoteri. Siamo un popolo. Una terra. E la democrazia. Questo va rispettato. Specialmente da amici cari e fedeli. Facciamo parte della NATO e siamo pienamente consapevoli della posizione strategica del nostro Paese. E ci rendiamo conto che la nostra sicurezza dipende dai buoni amici e dalle forti alleanze. A questo proposito, un rapporto rispettoso e leale con gli Stati Uniti è molto importante. È così da decenni. Ma le alleanze si basano sulla fiducia. E la fiducia richiede rispetto. Minacce, pressione e discorsi di annessione non appartengono a nessuna parte tra amici. Non si parla così ad un popolo che ha ripetutamente dimostrato responsabilità, stabilità e lealtà. Questo è abbastanza. Niente più pressione. Niente più indizi. Niente più fantasie sull'annessione”, conclude Nielsen.

(Prima Notizia 24) Lunedì 05 Gennaio 2026